

PAROISSE KAMENGE
B.P.500 BUJUMBURA
BURUNDI

Dicembre 2016

Carissimi Amici, Natale non è un giorno come gli altri, anche per i non credenti. Vorremmo con questo Natale essere vicini a ciascuno di voi con tutto il nostro cuore, più vicini ancora a chi di voi è nella sofferenza. Gesù ci assicura che è venuto per guarire "chi ha il cuore a pezzi". Per questo gli chiediamo che venga per darvi la certezza che vi ama e che vi è più vicino di quanto voi pensiate. La seconda settimana di dicembre ciascuno dei vostri e nostri orfani partirà con il dolce peso di riso e fagioli della migliore qualità che gli assicurerà un buon pranzetto il giorno di Natale. E questo dopo avervi ricordati al Signore Gesù perché vi dia consolazione, coraggio, speranza. Vi trasmettiamo anche questa volta i sorrisi e i grazie senza fine dei bambini e di quelle mamme, chiamiamole adottive, che li accompagnano. Abbiate la certezza che davvero fate vivere e cambiate la vita di tanti miserabili. Ve lo conferma il fatto che il Paese si è chiuso in sé stesso e nelle sue pericolose tensioni. I "rubinetti" esterni rimangono chiusi. La penuria di viveri e i prezzi alle stelle ne sono il segno più evidente. Il vostro "rubinetto", se non è l'unico, è uno dei pochissimi che resta aperto e dà vita, gioia e speranza. Stiamo preparando anche il pranzo di Natale per i 1000 poveri. Per gli orfani di Kamenge e Rushubi e per questi 1 000 poveri stanno portando 310 quintali di fagioli e 200 quintali di riso. Siete voi e altri amici come voi che quest'anno incarnate l'amore di Dio per più di 4.000 persone: "Date voi stessi da mangiare", "avevo fame e mi avete dato da mangiare". E' così che crediamo di poter festeggiare insieme, e dare un senso, anche se a distanza, alla festa del Natale. Gradite l'espressione della nostra più viva riconoscenza con i nostri più cordiali auguri di Buon Natale.

Donatien, Anne Marie, Agnès, Pilote De Dieu, Mariette, Léopold, Jeanne, Richard con Luigi

